

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00220479

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Arezzo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega aretina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	96
<b>MISL - Larghezza</b>	82
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il reliquiario ad ostensorio, che poggia su un basamento di legno modanato e dorato un tempo scritto, ha un profilo mistilineo definito da volute fitomorfe simmetriche. La base è costituita da 2 volute simmetriche rispetto ad una conchiglia centrale. La stessa ornamentazione di volute ed orecchioni costituisce la cornice intorno alla teca, sormontata da una rosetta foliata e da palme dicotome verdi e infine da una crocetta bombata. All'interno stoffa rossa con fiori di carta. Al centro, sopra un palchetto e un guancialino di stoffa damascata, è posta un'ampollina di vetri, circondata da una corona di fiori e da un nastro di passamaneria dorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Al centro sul cartiglio.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. CLARAE M.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Sulla base entro la teca.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. CLARAE M.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	Dentro la teca in un cartiglio bianco.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CORPUS SANCTAE CLARAE MARTIRIS.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le zampe di leone ebbero grande risalto soprattutto nel mobilio di fine Seicento e inizi del Settecento, ma ripresero vigore anche alla fine del secolo, giudicandoli elementi d'ispirazione antica. Il ritorno all'antico è soprattutto sinonimo di ritorno alla linea dritta, con la conseguenza dell'adozioni di superfici piane e angoli retti. Anche i motivi decorativi che ornano la nostra urna, e che l'addolciscono un poco, senza mai comunque interrompere la linea e rispettando regole precise, sono propri della fine del secolo, rientrando nel tipo decorativo di file di piccoli motivi ininterrotti. Siamo fuori dal ridondante gusto rococò, per una caratterizzazione molto più sobria e severa. Le foglie d'alloro non sono altro che una traduzione neoclassica di quelle ricche che decoravano le opere del Foggini. Sommando questi elementi possiamo dire di essere di fronte ad un' opera della fine del '700, se non addirittura dei primi del secolo XIX.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS AR 53912
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CM PN - Nome</b>	Castelli M. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maetzke A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Boschi M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Boschi M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	